



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 18 gennaio 2021**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Lunedì, 18 gennaio 2021

## Consorzi di Bonifica

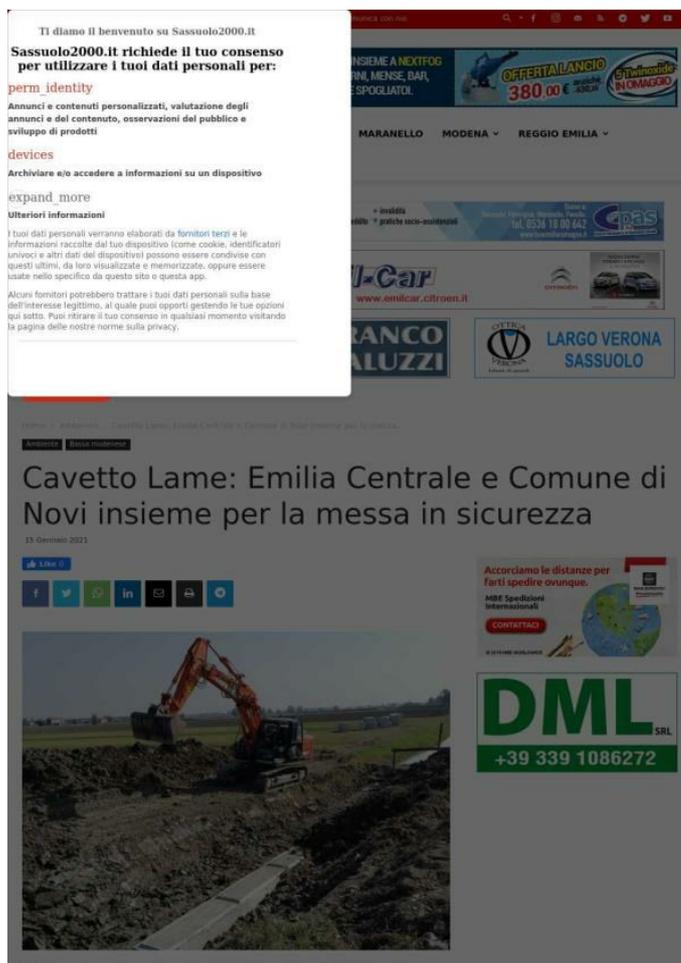
15/01/2021 <b>Sassuolo2000</b>	<i>Redazione</i>	1
<b>Cavetto Lame: Emilia Centrale e Comune di Novi insieme per la messa in...</b>		
16/01/2021 <b>Bologna2000</b>		2
<b>Al via a Cavriago i lavori di manutenzione del Rio da martedì 19...</b>		
18/01/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 30		3
<b>Appalto per il "Waterfront": buste aperte il 12 febbraio</b>		

## Acqua Ambiente Fiumi

17/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 47		4
<b>Provinciale 46, via ai lavori Da domani chiuso il traffico fra Rio...</b>		
17/01/2021 <b>emiliaromagnanews.it</b>		5
<b>Ripascimento della spiaggia di Misano con 12.000 mc di sabbia</b>		
17/01/2021 <b>Rimini Today</b>		6
<b>Dissesto idrogeologico, dall' Emilia-Romagna due milioni di euro per il...</b>		
18/01/2021 <b>Gazzetta di Modena</b> Pagina 19		7
<b>Alluvionati in piazza «Non dimenticateci»</b>		
17/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Modena)</b> Pagina 44		9
<b>Fossalta, intervento su Tiepido e Grizzaga</b>		
18/01/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23		10
<b>Nuova vasca idraulica contro gli allagamenti Via libera al piano Cadf</b>		
18/01/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 24		11
<b>Via a due interventi contro le frane</b>		
17/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 51		12
<b>'No Fanghi', la battaglia continua</b>		
17/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 53		14
<b>«Erosione della costa, interventi urgenti»</b>		
18/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 30		16
<b>Ponti, il 2021 sarà un anno di lavori</b>		
18/01/2021 <b>ilrestodelcarlino.it</b>		18
<b>Ponti, il 2021 sarà un anno di lavori</b>		
17/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b> Pagina 44	<i>Quinto Cappelli.</i>	20
<b>Interventi per le frane, dalla Regione 580mila euro</b>		
18/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b> Pagina 34	<i>Oscar Bandini.</i>	21
<b>Freddo e ghiaccio: soccorsi due escursionisti</b>		
18/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 35		23
<b>Due milioni per mettere in sicurezza i corsi d' acqua</b>		
18/01/2021 <b>ilrestodelcarlino.it</b>		24
<b>Due milioni per mettere in sicurezza i corsi d' acqua</b>		
18/01/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 12		25
<b>Modifiche alla circolazione</b>		
18/01/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 31	<i>ALESSANDRO MONTANARI</i>	26
<b>Classicana più larga, i primi nodi: dubbi su due ponti e sulla...</b>		
18/01/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 31		28
<b>Investimento da 21 milioni Serviranno due anni e mezzo</b>		

## Cavetto Lame: Emilia Centrale e Comune di Novi insieme per la messa in sicurezza

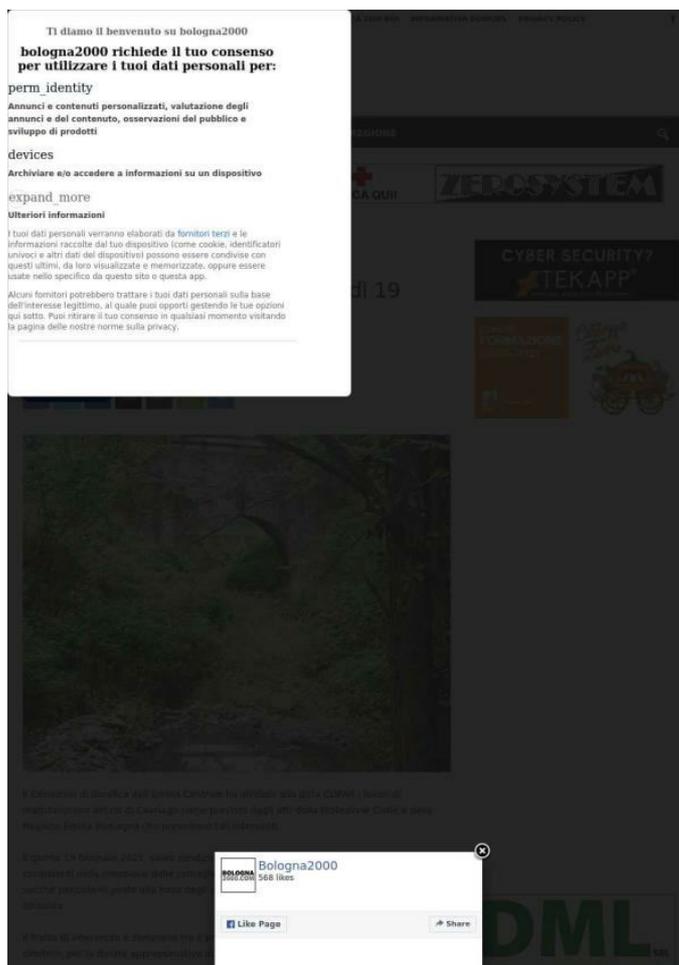
Un intervento complesso ed urgente per ripristinare le condizioni di sicurezza stradale di una importante via di comunicazione all'interno del comprensorio modenese e assicurare il corretto deflusso delle acque all'interno di uno dei canali che compongono l'estesa rete del **Consorzio** di **Bonifica** dell'Emilia Centrale. L'Ente consortile ha infatti portato a termine, in modo coordinato e condiviso con il Comune di Novi di Modena - grazie alla sottoscrizione di una specifica convenzione - i lavori per la messa in sicurezza della banchina stradale di via Cavetto Lame e del canale Cavetto Lame, adiacente la carreggiata e di competenza dell'Emilia Centrale. L'intervento, necessario in seguito al recente cedimento di alcune parti della banchina stradale, è stato effettuato dai due Enti per un importo pari a 34 mila euro e con un preciso coordinamento sulle attività da svolgere. La convenzione è stata sottoscritta dal presidente del **Consorzio** Matteo Catellani e dal sindaco del Comune di Novi di Modena Enrico Diacci. Nel dettaglio il team Settore Rete Idraulica Pianura, guidato dalla Responsabile Monica Vecchi, ha progettato e portato a termine i lavori per la sistemazione della scarpata prevedendo un primo intervento di sistemazione di alcuni tratti di sponda maggiormente danneggiati - per una lunghezza complessiva di 70 metri - con un'azione di consolidamento al piede attraverso un'opera di sostegno realizzata con casseri prefabbricati in cemento armato.



Redazione

## Al via a Cavriago i lavori di manutenzione del Rio da martedì 19 gennaio

Il **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale ha affidato alla ditta COFAR i lavori di manutenzione del rio di Cavriago come previsto dagli atti della Protezione Civile e della Regione Emilia Romagna che prevedono tali interventi. Il giorno 19 Gennaio 2021, salvo condizioni meteorologiche avverse, inizieranno tali lavori consistenti nella rimozione delle ramaglie secche cadute nel Rio e nel taglio di piante secche pericolanti poste alla base degli argini che comportino un pericolo per la sicurezza idraulica. Il tratto di intervento è compreso tra il ponte di via Govi sino a via Cavour a livello del cimitero, per la durata approssimativa di 20 giorni. Attorno al Rio di Cavriago alla fine degli anni '80 fu progettato un parco agricolo 'il Parco del Rio', vero e proprio esempio di recupero di un ecosistema che attraversa il territorio a pochi passi dal centro ed inserito nel tessuto abitativo del Comune. Lo scopo del parco, il più ampio del Comune, area a cui numerosi cavriaghesi sono particolarmente affezionati è quello di recuperare la naturale funzione di corso d'acqua, sia attraverso la regolamentazione degli scarichi in esso versati sia tramite il ripristino della vegetazione originaria. Il parco si caratterizza immediatamente per la diversità degli ambienti attraversati. Il Rio di Cavriago nasce tra Quattro Castella e il Ghiardo, all'interno della campagna dell'alta pianura reggiana e quindi dai territori pedecollinari caratterizzati dall'accumulo in falda delle alluvioni antiche del torrente Enza. Il bacino del Rio, durante il suo corso, raccoglie acqua nei territori di Montecchio e di Bibbiano, per poi attraversare l'area di Cavriago e quindi immettersi nel torrente Enza. Gli strumenti urbanistici fino ad ora adottati hanno permesso di conservare il carattere agricolo del terreno attraversato dal Rio, caratterizzato da colture tradizionali adagate su terrazzamenti naturali.



# Appalto per il "Waterfront": buste aperte il 12 febbraio

Fissata la data per valutare tutte le offerte: lavori per 5 milioni

CESENATICO Tappa importante per il futuro del "frontemare" di viale Colombo, nella zona della colonia di Ponente: è in corso la manifestazione di interesse su invito alle ditte. Ora c'è anche la certezza di una prima data utile, in vista della partenza dei primi lavori da 2,1 milioni di euro sul lungomare nord di Cesenatico. È stata fissata per venerdì 12 febbraio l'apertura della buste con le offerte presentate dalle imprese o dalle cordate di imprese intenzionate ad aggiudicarsi la realizzazione delle opere pubbliche del "Waterfront" di Ponente.

Il passo con cui si entrerà nel vivo dell'intervento sarà un primo appalto, che si prevede mettere in cantiere marzo, per realizzare la rete fognante bianca in un'area dove oggi è totalmente assente.

Si partirà con il potenziamento del collettore di via Mazzini, per poi far passare le tubazioni al di sotto della linea ferroviaria, in modo che la nuova rete fognante bianca di viale Colombo possa raggiungere il depuratore comunale e allacciarsi ad esso.

In autunno il cantiere si sposterà concentrando attività, scavi, posa delle condutture in via Magellano e irradiarsi da lì su via Colombo, in direzione Zadina.

Il totale le somme disponibili per gli interventi previsti si aggira attorno a 5 milioni e 260.000 euro e includono il rifacimento della sede stradale, l'illuminazione pubblica, la creazione di rotatorie, una pista ciclabile, marciapiedi, la sistemazione degli stradelli che conducono alla spiaggia e la copertura e il recupero delle palancole del canale Tagliata, lungo la spiaggia, su progetto del Consorzio di bonifica. AN.LO.

**CESENATICO**  
Il mercato ittico regge il colpo: "salvato" dai prezzi medi molto alti

Produzione crollata del 31% ma per il fatturato i danni sono limitati alla perdita del 10%

**LaCofac**  
Manro Graziano, presidente di LaCofac, la società cooperativa ente gestore del mercato ittico di Cesenatico, osserva che, nonostante l'impatto del Covid, «le condizioni mercato rimangono buone nel corso della stagione invernale, con scarse emorragie».

**Canocchia superstar Anno nero per le triglie**

**CESENATICO**  
Manro Graziano segnala che il Covid ha avuto un impatto soprattutto sulla commercializzazione dei prodotti destinati all'estero. È il caso delle triglie e del pesce crostaceo, destinato al mercato spagnolo e di altri Paesi europei. Hanno sofferto inoltre per il lockdown del mercato i prodotti destinati principalmente a quel mercato, quali seppi, calamari, aglio, maionese, molluschi.

**Appalto per il "Waterfront": buste aperte il 12 febbraio**

Fissata la data per valutare tutte le offerte: lavori per 5 milioni

**CESENATICO**  
Tappa importante per il futuro del "frontemare" di viale Colombo, nella zona della colonia di Ponente: è in corso la manifestazione di interesse su invito alle ditte. Ora c'è anche la certezza di una prima data utile, in vista della partenza dei primi lavori da 2,1 milioni di euro sul lungomare nord di Cesenatico. È stata fissata per venerdì 12 febbraio l'apertura della buste con le offerte presentate dalle imprese o dalle cordate di imprese intenzionate ad aggiudicarsi la realizzazione delle opere pubbliche del "Waterfront" di Ponente.

**Canocchia superstar Anno nero per le triglie**

**CESENATICO**  
Manro Graziano segnala che il Covid ha avuto un impatto soprattutto sulla commercializzazione dei prodotti destinati all'estero. È il caso delle triglie e del pesce crostaceo, destinato al mercato spagnolo e di altri Paesi europei. Hanno sofferto inoltre per il lockdown del mercato i prodotti destinati principalmente a quel mercato, quali seppi, calamari, aglio, maionese, molluschi.

**Appalto per il "Waterfront": buste aperte il 12 febbraio**

Fissata la data per valutare tutte le offerte: lavori per 5 milioni

**CESENATICO**  
Tappa importante per il futuro del "frontemare" di viale Colombo, nella zona della colonia di Ponente: è in corso la manifestazione di interesse su invito alle ditte. Ora c'è anche la certezza di una prima data utile, in vista della partenza dei primi lavori da 2,1 milioni di euro sul lungomare nord di Cesenatico. È stata fissata per venerdì 12 febbraio l'apertura della buste con le offerte presentate dalle imprese o dalle cordate di imprese intenzionate ad aggiudicarsi la realizzazione delle opere pubbliche del "Waterfront" di Ponente.

**Canocchia superstar Anno nero per le triglie**

**CESENATICO**  
Manro Graziano segnala che il Covid ha avuto un impatto soprattutto sulla commercializzazione dei prodotti destinati all'estero. È il caso delle triglie e del pesce crostaceo, destinato al mercato spagnolo e di altri Paesi europei. Hanno sofferto inoltre per il lockdown del mercato i prodotti destinati principalmente a quel mercato, quali seppi, calamari, aglio, maionese, molluschi.

### Provinciale 46, via ai lavori Da domani chiuso il traffico fra Rio Saliceto e Fabbrico

RIO SALICETO Attesi da anni, sembrano ormai al via i lavori di sistemazione - consolidamento e ampliamento - della strada provinciale 46, che collega Rio Saliceto a Fabbrico, transitando dalla località Ca' de Frati. Un'arteria viaria più volte teatro di incidenti, anche gravi, tra cui un episodio che la scorsa estate è costato la vita a un operaio agricolo.

I lavori, da tempo annunciati, dovrebbero iniziare da domani, con la chiusura al traffico di un tratto di circa due chilometri e mezzo compreso tra Rio Saliceto e Fabbrico.

Si tratta del primo di una serie di interventi che la Provincia ha programmato, per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro, su quest'arteria realizzata decine di anni fa, costruita su di un argine e particolarmente soggetta ad avvallamenti. Al momento sono previsti quattro lotti di intervento, che comprende pure l'allargamento da 6 a 8,5 metri del corpo stradale di un tratto di circa 600 metri di strada provinciale, nonché la sistemazione di una piccola **frana**. Il primo lotto di lavori prevede un costo di 860 mila euro. Le **attività** di cantiere comporteranno inevitabilmente la chiusura al transito della strada provinciale 46, ovviamente con l'eccezione dei residenti e degli automezzi autorizzati, con conseguente deviazione del traffico sul tragitto Rio Saliceto-Campagnola-Novellara-Bettolino-Fabbrico e viceversa. La necessaria segnaletica di deviazione sarà posta lungo il percorso alternativo in corrispondenza degli incroci da parte delle imprese incaricate dei lavori, tutte realtà reggiane: la Calcestruzzi Corradini di Salvaterra, la 3M di Castelnuovo Sotto e la Cofar di Castelnuovo Monti. Da tempo cittadini, ma anche le autorità locali, sollecitavano gli interventi per poter migliorare la sicurezza di questo tratto di strada, che negli ultimi tempi è stato teatro soprattutto di sbandate fuori strada di autovetture, mezzi pesanti, fino all'investimento mortale di un ciclista.

a. le.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**«Addio Eros, volontario e amico generoso»**  
Il dolore della comunità e del sindaco Fucito per la scomparsa di Paterlini, 75 anni. «Portava avanti valori etici e ideali di pace»

**SAN MARTINO IN RIO**  
Profondo cordoglio ha destato a San Martino in Rio la notizia della scomparsa di Eros Paterlini, 75 anni (nella foto), vinto da una malattia contro cui combatteva da tempo. Era una persona generosa, conosciuta per la sua disponibilità, alta che molti impegnati nel volontariato locale, in varie associazioni. Aveva lavorato a lungo come operaio per il Comune di San Martino in Rio da diversi anni sia in pianura, Eros, nel tempo libero si era dedicato in particolare all'allestimento di manifestazioni pubbliche e feste di paese.

«Dare la notizia della scomparsa di Eros non è facile e mi ferisce profondamente», dice il sindaco di San Martino in Rio, Paolo Fucito, «che aveva come segno distintivo quello dello spendersi per ideali e valori a favore della sua comunità».

zone esteri di solidarietà, svolgendo lavori con passione, senza mai ricercare un protagonismo personale. Sei sempre stato schietto e soave. Questo è stata la tua vita, la storia sanmartinese di una persona che ha avuto sempre ben sintonia con i valori della famiglia e della comunità. Pensiamo un amico con il quale abbiamo portato avanti i valori etici e gli ideali di pace, libertà, legalità, sollecitazione e di responsabilità.

La camera ardente è allestita qui oggi alla Casa Funeraria Rossi, in via don Pasquino Borghi a San Martino in Rio. Il funerale si svolgerà domani, in forma privata. Eros Paterlini lascia la moglie Anna, il figlio Fabio con Chiara, le nipoti Giulia e Valeria. Era stato impegnato nelle file dell'Onlva, volontario di Croce rossa e anche nella Pro loco, occupandosi degli stadi del giuoco finto e della palestra.

Antonio Leoni

**La Scuderia San Martino dona cibo e giochi all'OVile**  
L'evento benefico, grazie a una iniziativa di solidarietà promossa da Aai per l'Epifania

**CORREGGIO**  
La Scuderia San Martino ha organizzato un evento benefico grazie ai suoi soci, per assistere generi alimentari, giocattoli e materiale scolastico ad alcune insediamenti della comunità emiliana, tra cui la Cooperativa l'Onlva di Correggio, impegnata nella progettazione di percorsi di accoglienza e nella gestione di servizi residenziali e centri socio-occupazionali rivolti a persone con patologie psichiatriche, in misure alternative alla detenzione, vittime del sistema di emergenza, richiedenti della protezione internazionale, con gravi disabilità. Il mondo del motorismo storico

**EMERGENZA PANDEMIA**  
A causa del Covid non si sono svolte le consuete sfilate di veicoli storici

italiano ogni anno si riacende per la beneficenza, grazie a una iniziativa di solidarietà promossa da Aai (Automoclub Storico Italiano) in occasione dell'Epifania a che quest'anno ha registrato uno slittamento per le zone rosse festive. Per ovvie ragioni dovute all'emergenza in corso, la Befana dell'Aai non ha portato con sé filare di veicoli storici nei centri urbani della città e non ha minimamente coinvolto la popolazione. Ha mantenuto, però, la sostanza ovvero l'azione benefica e una diretta web che ha obbligate le consorelle affettuate in tutta Italia dal Covid che hanno aderito all'iniziativa. Tra i beneficiari anche la Coop l'OVile, perché il club ha poco cura a Correggio e voleva dare un segnale di vicinanza al territorio.

**Provinciale 46, via ai lavori Da domani chiuso il traffico fra Rio Saliceto e Fabbrico**  
RIO SALICETO  
Attesi da anni, sembrano ormai al via i lavori di sistemazione - consolidamento e ampliamento - della strada provinciale 46, che collega Rio Saliceto a Fabbrico, transitando dalla località Ca' de Frati. Un'arteria viaria più volte teatro di incidenti, anche gravi, tra cui un episodio che la scorsa estate è costato la vita a un operaio agricolo. I lavori, da tempo annunciati, dovrebbero iniziare da domani, con la chiusura al traffico di un tratto di circa due chilometri e mezzo compreso tra Rio Saliceto e Fabbrico.

**Si tratta** del primo di una serie di interventi che la Provincia ha programmato, per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro, su quest'arteria realizzata decine di anni fa, costruita su di un argine e particolarmente soggetta ad avvallamenti. Al momento sono previsti quattro lotti di intervento, che comprende pure l'allargamento da 6 a 8,5 metri del corpo stradale di un tratto di circa 600 metri di strada provinciale, nonché la sistemazione di una piccola frana. Il primo lotto di lavori prevede un costo di 860 mila euro. Le attività di cantiere comporteranno inevitabilmente la chiusura al transito della strada provinciale 46, ovviamente con l'eccezione dei residenti e degli automezzi autorizzati, con conseguente deviazione del traffico sul tragitto Rio Saliceto-Campagnola-Novellara-Bettolino-Fabbrico e viceversa. La necessaria segnaletica di deviazione sarà posta lungo il percorso alternativo in corrispondenza degli incroci da parte delle imprese incaricate dei lavori, tutte realtà reggiane: la Calcestruzzi Corradini di Salvaterra, la 3M di Castelnuovo Sotto e la Cofar di Castelnuovo Monti. Da tempo cittadini, ma anche le autorità locali, sollecitavano gli interventi per poter migliorare la sicurezza di questo tratto di strada, che negli ultimi tempi è stato teatro soprattutto di sbandate fuori strada di autovetture, mezzi pesanti, fino all'investimento mortale di un ciclista.

## Ripascimento della spiaggia di Misano con 12.000 mc di sabbia

MISANO ADRIATICO (RN) - Gli effetti delle **mareggiate** di fine 2020 sono stati al centro di un incontro nella mattinata di venerdì 15 gennaio fra l' Assessora al Demanio Manuela Tonini e le categorie degli operatori balneari. "Il **ripascimento** si rende necessario anche quest' anno - spiega Manuela Tonini - per proteggere la costa e dotare l' **arenile** della sabbia utile a preparare l' offerta degli stabilimenti in vista della stagione estiva. Abbiamo sempre un monitoraggio attivo e tempestivamente, grazie alla Regione e alla disponibilità di sabbia dagli arenili limitrofi, interveniamo con una quantità rilevante che siamo convinti risponderà a tutte le necessità". E' stato definito un piano di **ripascimento** dell' **arenile** da 12.000 mc di sabbia, sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna e che si avvierà già dalla prossima settimana. I primi 3.000 **metri cubi** riguarderanno la zona fra il Conca e Fusco, a seguire, altri 3.000 **metri cubi** saranno posizionati risalendo verso nord. Infine, una dotazione di ulteriori 6.000 mc sarà utilizzata a marzo per intervenire nelle zone rimaste bisognose di un intervento.



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with links for HOME, BOLOGNA, FERRARA, FORLI' CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, and REGGIO EMILIA. Below this is a sub-navigation bar for RIMINI. The main article is titled "Ripascimento della spiaggia di Misano con 12.000 mc di sabbia" by Roberto Di Biase, dated 17 January 2021. The article text is partially visible, matching the main text on the left. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. A sidebar on the left lists "Ultimi articoli" (Latest articles) with thumbnails and titles: "Il nuovo successo per migliorare l'udito funziona dopo 2 ore" (Politercy, Aprì), "Vaccinazione per ospiti ed operatori della Residenza per anziani 'Valverde' di..." (Piemonte, 17 Gennaio 2021), "Una panchina rossa per Cristina Golinacci" (Cesena, 17 Gennaio 2021), "Nuovo punto di rilascio delle credenziali Spid al Laboratorio Aperto del..." (Piacenza, 17 Gennaio 2021), and "Ripascimento della spiaggia di Misano con 12.000 mc di sabbia" (Ambiente, 17 Gennaio 2021). A small advertisement for a diamond painting is also visible.

# Dissesto idrogeologico, dall' Emilia-Romagna due milioni di euro per il territorio riminese

Lo dichiara in una nota il senatore del Movimento 5 Stelle Marco Croatti

"Cantieri a tutela del territorio per proteggere la sicurezza umana e l' ambiente. Sono 15 milioni di euro per 10 interventi in Emilia Romagna che prevedono, nella nostra provincia, la manutenzione straordinaria diffusa dei corsi d' acqua dei territori del Bacino Romagna e il via al cantiere del progetto 'Torrente Marano e Rio Melo' a Riccione, previsti dallo stralcio 2020 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico (Piano stralcio, DI 76/2020). Si tratta di progetti immediatamente esecutivi per la messa in sicurezza del territorio dai rischi sempre maggiori derivanti da eventi climatici estremi su aree del Paese particolarmente vulnerabili. Interventi che fanno parte di un piano pluriennale fortemente voluto dal Movimento 5 Stelle e dal Ministro Costa e varato nel 2019 che in questa tranche ha previsto lo stanziamento di 262 milioni di euro". Lo dichiara in una nota il senatore del Movimento 5 Stelle Marco Croatti. "Come ha affermato il Ministro dell' Ambiente Sergio Costa i lavori non si fermano e non possono fermarsi - commenta Croatti - Quelli contro il dissesto idrogeologico sono cantieri amici dell' ambiente e dell' uomo, per la tutela del territorio, i più importanti, per proteggere il nostro Paese fragile e affinché non ci siano più tragedie". "Quelli finanziati dal Ministero dell' ambiente sono progetti esecutivi e cantierabili - prosegue Croatti - Con il DL Agosto era stata messa a disposizione degli enti locali e delle Regioni la società in house del Ministero dell' Ambiente Sogesid. Un modo questo per aiutare le amministrazioni nella progettazione". "Con la medesima legge ai presidenti di Regione che sono commissari straordinari del dissesto idrogeologico, sono stati dati poteri straordinari che permettono di ridurre del 40% i tempi. Inoltre ai Comuni interessati viene anticipato il 30% della spesa, in modo da permettere in tempi rapidi l' attivazione di tutta la procedura per la messa in opera del cantiere".

RIMINITODAY
Politica

---

Politica
**Dissesto idrogeologico, dall'Emilia-Romagna due milioni di euro per il territorio riminese**

Lo dichiara in una nota il senatore del Movimento 5 Stelle Marco Croatti

R Redazione  
17 GENNAIO 2021 15:44



**C**antieri a tutela del territorio per proteggere la sicurezza umana e l'ambiente. Sono 15 milioni di euro per 10 interventi in Emilia Romagna che prevedono, nella nostra provincia, la manutenzione straordinaria diffusa dei corsi d'acqua dei territori del Bacino Romagna e il via al cantiere del progetto "Torrente Marano e Rio Melo" a Riccione, previsti dallo stralcio 2020 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico (Piano stralcio, DI 76/2020). Si tratta di progetti immediatamente esecutivi per la messa in sicurezza del territorio dai rischi sempre maggiori derivanti da eventi climatici estremi su aree del Paese particolarmente vulnerabili. Interventi che fanno parte di un piano pluriennale fortemente voluto dal Movimento 5 Stelle e dal Ministro Costa e varato nel 2019 che in questa tranche ha previsto lo stanziamento di 262 milioni di euro".

Lo dichiara in una nota il senatore del Movimento 5 Stelle Marco Croatti.

"Come ha affermato il Ministro dell' Ambiente Sergio Costa i lavori non si fermano e non possono fermarsi - commenta Croatti - Quelli contro il dissesto idrogeologico sono cantieri amici dell'ambiente e dell'uomo, per la tutela del territorio, i più importanti, per proteggere il nostro Paese fragile e affinché non ci siano più tragedie". "Quelli finanziati dal Ministero dell'ambiente sono progetti esecutivi e cantierabili - prosegue Croatti - Con il DL Agosto era stata messa a disposizione degli enti locali e delle Regioni la società in house del Ministero dell' Ambiente Sogesid. Un modo questo per aiutare le amministrazioni nella progettazione". "Con la medesima legge ai presidenti di Regione che sono commissari straordinari del dissesto idrogeologico, sono stati dati poteri straordinari che permettono di ridurre del 40% i tempi. Inoltre ai Comuni interessati viene anticipato il 30% della spesa, in modo da permettere in tempi rapidi l'attivazione di tutta la procedura per la messa in opera del cantiere".

Persone: **Marco Croatti** Argomenti: **dissesto idrogeologico**

[Tweet](#)

**In Evidenza**

La dieta del riso per dimagrire

Dieta e carboidrati, ecco perché non si

Emergenza Coronavirus, i 5 DPI

Pulire la vasca da bagno, ecco i consigli

**I più letti di oggi**

- 1 [Quale futuro per i Comuni, il sindaco Giusani: "Abbiamo tenuto botta, ma il 2021 sarà un anno altrettanto difficile"](#)
- 2 [Rissa di Santarcangelo, Fiori "Epilogo della politica dell'estremo disinteresse e del "lasciar fare"](#)
- 3 [Elezioni a Rimini, le liste civiche scelgono Gianfreda come portavoce: "Non giovano le autocandidature"](#)
- 4 [Protesta bar e ristoranti, Morrone e Raffaelli \(Lega\): "Solidarietà a chi manifesta per avere un futuro"](#)



consumo di suolo al centro dell' agenda politica.

Se non ci penseranno le istituzioni, saranno i gruppi come noi a ricordarlo a chi di dovere».

-- S.P.





Argenta

# Via a due interventi contro le frane

Per effettuare dei lavori di ripristino di cedimento spondale di canali consorziali con annessa banchina stradale, sono state firmate due ordinanze dirigenziali per la chiusura al traffico di due strade del comune di Argenta da oggi a venerdì 22 gennaio. Le vie di comunicazione interessate a questi lavori, con interventi ad opera di Soelia, riguardano la Strada della Curiona a San Nicolò nel tratto compreso tra via Zenzalino e via Sant' Antonio. L'altra strada è la via Parata a San Biagio e il tratto interessato è da via Oca Campazzo a via XXIV Maggio.

Il divieto di transito e quindi anche di sosta di qualsiasi mezzo (esclusi quelli utilizzati per effettuare i lavori) va dalle ore 7 alle 17 di ogni giorno lavorativo. (g.c.)



### 'No Fanghi', la battaglia continua

*Dopo un periodo di inattività il coordinamento torna a riunirsi: «Continueremo l'attività di sensibilizzazione»*

PORTOMAGGIORE Dopo un periodo di inattività, si è riunito il coordinamento NoFanghi Argenta-Ostellato-Portomaggiore in videoconferenza per fare il punto sulla situazione. «Nonostante il delicato periodo che ci impone l'osservazione di norme di prevenzione - afferma il vicepresidente Giovanni Tavassi - al fine evitare l'estendersi del contagio da Covid19, il coordinamento ha ritenuto indispensabile la prosecuzione dell'attività di salvaguardia del territorio e dell'ambiente, certamente con metodi nuovi».

Le prossime iniziative messe in cantiere mirano a riattivare i tavoli di confronto con le amministrazioni pubbliche, che si sono interrotte in questi mesi di crisi sanitaria, coinvolgendo tutti i livelli di rappresentanza che hanno voce in capitolo sugli insediamenti di trattamento dei fanghi da **depurazione**.

Non solo: «Saranno coinvolte le associazioni ambientaliste - aggiunge l'esponente del coordinamento intercomunale -, comitati e figure tecniche del settore con l'obiettivo è approfondire le nuove tematiche giuridiche che gravitano intorno a queste problematiche. Non da ultimo, si proseguirà con l'attività di sensibilizzazione della cittadinanza su questi temi importantissimi che incidono sulla salvaguardia dei nostri territori e sulla salute delle persone».

Il coordinamento NoFanghi ha dato pieno mandato ai propri delegati, Daniela Finetti, Marino Mingozzi e Alex Baricordi, di organizzare e dare corpo alle attività approvate dall'assemblea. Sottotraccia c'è il timore che il progetto di costruire un impianto di spandimento dei fanghi da **depurazione** ipotizzato a Portoverrara possa tornare d'attualità. L'aveva presentato un'azienda bolognese, per il quale aveva ottenuto l'appoggio dei proprietari, del terreno per la fabbrica, e degli agricoltori per lo spandimento dei fanghi. Ma l'azienda non aveva fatto i conti con la popolazione, preoccupata per le possibili ricadute per la salute.

Quello costruito nell'area industriale di Ostellato aveva dato problemi: alcuni addetti si erano sentiti male sia per il bruciore agli occhi sia per i cattivi odori emessi.

L'azienda costruttrice aveva costruito un impianto Crevalcore e con l'intento di costruirne un altro a Portoverrara, 80 tonnellate oltre a 20 tonnellate di additivi per un totale di 100 tonnellate all'anno, con un traffico di 6.536 camion all'anno su strade inadeguate a sostenere il passaggio di centinaia di mezzi di quella portata.

C'erano state petizioni con migliaia di firme, raccolte ad Argenta e Portomaggiore, interrogazioni nei

DOMENICA - 17 GENNAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 19.

**ARGENTA E PORTOMAGGIORE**

### 'No Fanghi', la battaglia continua

Dopo un periodo di inattività il coordinamento torna a riunirsi: «Continueremo l'attività di sensibilizzazione»

**PORTOMAGGIORE**

Dopo un periodo di inattività, si è riunito il coordinamento NoFanghi Argenta-Ostellato-Portomaggiore in videoconferenza per fare il punto sulla situazione. «Nonostante il delicato periodo che ci impone l'osservazione di norme di prevenzione - afferma il vicepresidente Giovanni Tavassi - al fine evitare l'estendersi del contagio da Covid19, il coordinamento ha ritenuto indispensabile la prosecuzione dell'attività di salvaguardia del territorio e dell'ambiente, certamente con metodi nuovi».

**ARGENTA**

Avviata ieri le 4 colonnine per l'alimentazione elettrica dei veicoli. L'inaugurazione, avvenuta all'impianto di piazza Giovanni XIII, ad Argenta, riguardava anche gli altri 3 installati ad Arca, Condovio e Codifume. È un investimento di 130.000 mila euro, finanziato al 50% circa con fondi ministeriali. Due le prove di affollamento per ogni colonnina. Prezzo all'unitaria della ricarica: circa 0,20 centesimi per chilowatt. In dotazione anche un sistema per monitorare la qualità dell'aria. Gestione delle postazioni affidata alla ditta «Solara» di Medicina, per un canone annuo sino a 3.022 di 7.200 euro.

**Una Web Radio a Voghera dedicata ai giovani musicisti**

**VOGHERA**

Una Web Radio per giovani musicisti. Il Tridattilo messa in campo dalla scuola di musica di Voghera, che ha ottenuto un finanziamento regionale e il patrocinio del comune di Voghera. «Utilizzeremo la Web Radio per un grande dibattito virtuale - spiega l'assessore alla Cultura Emanuele Gianzani, che è anche musicista a componente della banda di Voghera - che ci ricordi che è sempre possibile ricominciare: avremo una banda di paese, siamo diventati una Filarmica con due reparti musicali, abbiamo una scuola di musica che in brevissimo tempo ha raddoppiato il numero dei suoi allievi, abbiamo ideato un bando che la Regione ha sponsorizzato». Il progetto tende a creare figure nuove in ambito musicale, questo crea un'implicazione del concetto di scuola di musica, poiché la musica è una stessa attività di nuove conoscenze e opportunità.

**PROBLEMI E PETIZIONI**

L'operazione del nuovo stabilimento è stata congelata, ma nessuno si fida, a cominciare dal comitato

problematiche. Non da ultimo, si proseguirà con l'attività di sensibilizzazione della cittadinanza su questi temi importantissimi che incidono sulla salvaguardia dei nostri territori e sulla salute delle persone.

Il coordinamento NoFanghi ha dato pieno mandato ai propri delegati, Daniela Finetti, Marino Mingozzi e Alex Baricordi, di organizzare e dare corpo alle attività approvate dall'assemblea. Sottotraccia c'è il timore che il progetto di costruire un impianto di spandimento dei fanghi da depurazione ipotizzato a Portoverrara possa tornare d'attualità. L'aveva presentato un'azienda bolognese, per il quale aveva ottenuto l'appoggio dei proprietari, del terreno per la fabbrica, e degli agricoltori per lo spandimento dei fanghi. Ma l'azienda non aveva fatto i conti con la popolazione, preoccupata per le possibili ricadute per la salute. Quello costruito nell'area industriale di Ostellato aveva dato problemi: alcuni addetti si erano sentiti male sia per il bruciore agli occhi sia per i cattivi odori emessi.

L'azienda costruttrice aveva costruito un impianto Crevalcore e con l'intento di costruirne un altro a Portoverrara, 80 tonnellate oltre a 20 tonnellate di additivi per un totale di 100 tonnellate all'anno, con un traffico di 6.536 camion all'anno su strade inadeguate a sostenere il passaggio di centinaia di mezzi di quella portata.

C'erano state petizioni con migliaia di firme, raccolte ad Argenta e Portomaggiore, interrogazioni nei

**Contributi a sostegno delle attività sportive**

L'assessore Daniela Bernardi: «Abbiamo avuto un avanzo di fondi che abbiamo pensato di destinare alle associazioni sportive dilettantistiche del territorio che continuano a svolgere attività nel rispetto dei protocolli sanitari. La giunta comunale ha infatti approvato un bando con il quale riconosce un contributo (voucher) nell'ambito dei finanziamenti regionali sullo sport, diretto alla copertura delle spese sostenute dalle società e dalle associazioni per l'acquisto di dispositivi di sicurezza e servizi per il contenimen-

to del contagio virus in relazione alle attività sportive realizzate da giugno del 2020 in poi. Per entrare nel concreto, ad esempio valgono le spese per termoscanner, mascherine, detergenti, disinfettanti, prodotti igienici, strumenti di sanificazione, servizi di pulizia, cartellonistica, materiali informatici, applicativi web e applicazioni per prenotazioni e altro.

La società di associazioni possono fare domanda di contributo entro il 10 febbraio: tutte le informazioni sono reperibili sul sito istituzionale del Comune. Il voucher per le attività sportive di bambini e ragazzi destinati alle famiglie sono stati approvati - commenta l'assessore allo sport Daniela Bernardi - ma ab-

biamo avuto un avanzo di fondi, che è destinabile solo alle associazioni sportive dopo precise rendicontazioni. Abbiamo così pensato, inizialmente a quanto fatto da altri Comuni, di aiutare le società in una voce straordinaria di spesa per quest'anno, che sappiamo essere particolarmente pesante. Le società infatti stanno davvero cer-

cando di fare tutto al meglio per rispettare le norme di prevenzione e questo comporta molti oneri aggiuntivi rispetto al solito. In una stagione sportiva così complicata abbiamo cercato con varie iniziative di sostenere al meglio lo sport, compresi che sia uno dei pilastri per la socialità e soprattutto di bambini e ragazzi in una fase così difficile».

**FRANCESCO VIANELLI**  
ASSOCIATO

### Acqua Ambiente Fiumi

---

rispettivi consigli comunali, prese di posizione contrarie da parte dei Comuni e dall' Unione Valli e Delizie e anche iniziative pubbliche, a Bando e a Portomaggiore. In una di queste l' imprenditore interessato aveva provato a rabbonire l' opinione pubblica affermando che l' impianto ipotizzato puntava a togliere i metalli pesanti nei fanghi e i cattivi odori, interamente coperto e sottovuoto, con un filtro in modo da eliminare qualsiasi possibilità sotto questo punto di vista. L' operazione alla fine è stata congelata, ma nessuno si fida, a cominciare dal comitato No Fanghi.

Franco Vanini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Acqua Ambiente Fiumi

### «Erosione della costa, interventi urgenti»

*Li auspicano Confesercenti e Confcommercio: «La messa in sicurezza dei Lidi non è più rimandabile, rischiamo ricadute enormi»*

COMACCHIO «La messa in sicurezza dei nostri Lidi non può essere più rimandata». È quanto sostengono i presidenti delle sedi di Comacchio di Confesercenti e Ascom Confcommercio, Roberto Bellotti e Gianfranco Vitali. A fine dicembre, i due rappresentanti delle associazioni di categoria avevano inviato alla Regione una lettera per richiedere un incontro urgentissimo con l'assessore regionale all'Ambiente, alla Difesa del suolo e della Costa Irene Priolo, per affrontare il tema dell'erosione della costa e del programma di interventi promessi, ma sinora non realizzati, per contrastare il fenomeno causato dalle mareggiate. Un incubo che è tornato a palesarsi ad inizio dicembre e nel giorno di Natale, con metri di costa 'divorati' dal mare a Lido delle Nazioni, Lido Scacchi, Lido di Pomposa e Lido di Volano, e che ha messo a serio rischio gli stabilimenti balneari e riaperto la preoccupazione che l'ingressione marina potesse lambire l'abitato delle quattro località.

Ad oggi, Bellotti e Vitali non hanno ancora ricevuto risposta alla loro richiesta di incontro e per questo motivo tornano a sollecitarlo, data la gravità della situazione che si è venuta a creare. Le uniche azioni sinora realizzate sono stati ripascimenti sulle spiagge, che si sono rivelati inefficaci. In alcune zone è stata già spazzata via dalle onde. Quindi occorrono interventi più incisivi e risolutivi. «Non è più possibile rinviare gli interventi che sono stati promessi negli anni dalla Regione» - afferma Roberto Bellotti (Confesercenti) - il rischio che corriamo è che l'unica barriera all'ingressione marina possa diventare la strada panoramica di Acaciaioli. Tempo fa, ho letto le dichiarazioni rilasciate dall'ingegner Claudio Miccoli, responsabile dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale, che parlava della necessità di una sorta di 'Piano Marshall' per la difesa della costa comacchiese. E mi sento di condividere questo bisogno. Purtroppo, negli anni sono stati promessi dalla Regione diversi interventi e investimenti per il nostro litorale, che non si sono ancora concretizzati. Ed è per questo motivo che avevamo inviato una lettera in Regione per conoscere lo stato dei progetti e la programmazione delle opere che la Regione intendeva attuare.

Una richiesta, questa, che era stata avanzata anche dal consigliere regionale ed ex sindaco di Comacchio, Marco Fabbri, attraverso un'interrogazione presentata nelle scorse settimane. «Auspichiamo - conclude Bellotti - in una risposta da parte dell'assessore regionale Priolo al nostro appello».

Un auspicio che viene condiviso anche da Gianfranco Vitali (Ascom), che oltre al problema ambientale, non nasconde la grandissima preoccupazione per la ricaduta economica che la situazione sta avendo per gli operatori dei

DOMENICA - 17 GENNAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 21

**Comacchio**  
Museo del Delta Antico Tornano online gli approfondimenti sui reperti esposti

Con la fine delle festività, sulla pagina Facebook del Museo del Delta Antico di Comacchio, sono tornati gli appuntamenti on line con l'approfondimento sui reperti esposti raccontati dalla direttrice Caterina Cornelio.

**«Erosione della costa, interventi urgenti»**  
Li auspicano Confesercenti e Confcommercio: «La messa in sicurezza dei Lidi non è più rimandabile, rischiamo ricadute enormi»

**COMACCHIO**  
«La messa in sicurezza dei nostri Lidi non può essere più rimandata». È quanto sostengono i presidenti delle sedi di Comacchio di Confesercenti e Ascom Confcommercio, Roberto Bellotti e Gianfranco Vitali. A fine dicembre, i due rappresentanti delle associazioni di categoria avevano inviato alla Regione una lettera per richiedere un incontro urgentissimo con l'assessore regionale all'Ambiente, alla Difesa del suolo e della Costa Irene Priolo, per affrontare il tema dell'erosione della costa e del programma di interventi promessi, ma sinora non realizzati, per contrastare il fenomeno causato dalle mareggiate. Un incubo che è tornato a palesarsi ad inizio dicembre e nel giorno di Natale, con metri di costa 'divorati' dal mare a Lido delle Nazioni, Lido Scacchi, Lido di Pomposa e Lido di Volano, e che ha messo a serio rischio gli stabilimenti balneari e riaperto la preoccupazione che l'ingressione marina potesse lambire l'abitato delle quattro località.

Ad oggi, Bellotti e Vitali non hanno ancora ricevuto risposta alla loro richiesta di incontro e per questo motivo tornano a sollecitarlo, data la gravità della situazione che si è venuta a creare. Le uniche azioni sinora realizzate sono stati ripascimenti sulle spiagge, che si sono rivelati inefficaci. In alcune zone è stata già spazzata via dalle onde. Quindi occorrono interventi più incisivi e risolutivi. «Non è più possibile rinviare gli interventi che sono stati promessi negli anni dalla Regione» - afferma Roberto Bellotti (Confesercenti) - il rischio che corriamo è che l'unica barriera all'ingressione marina possa diventare la strada panoramica di Acaciaioli. Tempo fa, ho letto le dichiarazioni rilasciate dall'ingegner Claudio Miccoli, responsabile dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale, che parlava della necessità di una sorta di 'Piano Marshall' per la difesa della costa comacchiese. E mi sento di condividere questo bisogno. Purtroppo, negli anni sono stati promessi dalla Regione diversi interventi e investimenti per il nostro litorale, che non si sono ancora concretizzati. Ed è per questo motivo che avevamo inviato una lettera in Regione per conoscere lo stato dei progetti e la programmazione delle opere che la Regione intendeva attuare.

Una richiesta, questa, che era stata avanzata anche dal consigliere regionale ed ex sindaco di Comacchio, Marco Fabbri, attraverso un'interrogazione presentata nelle scorse settimane. «Auspichiamo - conclude Bellotti - in una risposta da parte dell'assessore regionale Priolo al nostro appello».

Un auspicio che viene condiviso anche da Gianfranco Vitali (Ascom), che oltre al problema ambientale, non nasconde la grandissima preoccupazione per la ricaduta economica che la situazione sta avendo per gli operatori dei

gli stabilimenti balneari e della costa. «La situazione è grave e abbiamo necessità di comprendere il programma dei lavori. La perdita di tratti di costa sta penalizzando diversi gestori di stabilimenti balneari che rischiano di non riuscire a sostenere i bilanci delle loro aziende. Dunque, se si vogliono salvaguardare devono gli investimenti fatti sul nostro litorale di concerto ai posti di lavoro, è necessario un intervento. Quindi, sono veramente che l'assessore regionale Priolo possa ricevere una nostra delegazione al più presto, l'indicare promossa da Ascom Confesercenti vede il supporto dei diversi Consorzi di operatori balneari presenti sulla costa, preoccupati dalla situazione».

Valerio Franzoni  
@BIBLIOTECA\_MUSEO

**LA SOLLECITAZIONE**  
«Auspichiamo una risposta dall'assessore Priolo al nostro appello»

**Il futuro del Delta raccontato in un libro**  
Il fascicolo servirà a finanziare un progetto di ripristino e tutela ambientale dell'area, assieme alle associazioni.

Il futuro del Delta in sei storie. Un salto in avanti di quasi un secolo che ci trasporta in uno scenario antropologico, geografico e culturale diverso da quello conosciuto. È questo il libro "Quando qui sarà tornato il mare", pubblicato da edizioni Anagra. È stato scritto da 10 autori del corso di scrittura creativa avviato nel 2018 dall'abate responsabile dei Servizi culturali di Ostefelto Marina. Zappi, è coordinato da Roberto Iru del collettivo Wu Ming 1. Pillor di un domani dominato dall'acqua tornata a rimpastigliarsi dal Delta di una lunga fetta dell'entroterra. È un intreccio di invenzioni letterarie. Il libro è così riccamente illustrato con un progetto di ripristino e tutela ambientale dell'area, assieme alle associazioni.

Per Isabella Pucci, comacchiese, attivista di Legambiente, partecipare alla stesura del racconto è stata un'esperienza entusiasmante. «La soddisfazione di essere approdati alla pubblicazione è grande - confessa - è stata una bella avventura, partita da un'idea di un gruppo di lavoro e perennare la storia delle terre bonificate su cui si eredevo le valli. Abbiamo preso in considerazione studi scientifici di respiro internazionale e quali prevedono la graduale avanzata del mare, fenomeno che interesserà anche il territorio del Delta. Gli autori sono Giuglia Minuzzi, Patrizia Lucchini, Susanna Pucci, Emanuela Bighi, Rita Trentini, Arianna Palombini, Carlo

Il libro si intitola "Quando qui sarà tornato il mare", racconta sei storie ed è stato presentato nei giorni scorsi on line. Si trova già in libreria

raccontano un'umanità che raccoglie i frutti amari della natura esercitata sulle insalubri, che non vive in armonia. Gli autori sono Giuglia Minuzzi, Patrizia Lucchini, Susanna Pucci, Emanuela Bighi, Rita Trentini, Arianna Palombini, Carlo

Roberti, Costanza Fabbri, Matteo Barilieri, Marco Lorenzini, Maurizio Cinici, Stefano Modona, Chiara Ferrara, Cinzia Romagnoli, Eleonora Tanari, Giuliana Malozzi, Franca Mucchielli, Jole Novelli e Giocla Pozzati.

Monica Forti

### Acqua Ambiente Fiumi

---

sta avendo per gli operatori degli stabilimenti balneari e della costa: «La situazione è grave e abbiamo necessità di comprendere il programma dei lavori. La perdita di tratti di costa sta penalizzando diversi gestori di sistemi balneari che rischiano di non riuscire a sostenere i bilanci delle loro aziende. Dunque, se si vogliono salvaguardare davvero gli investimenti fatti sul nostro litorale di concerto ai posti di lavoro, è necessario un intervento. Quindi, spero veramente che l' assessore regionale Priolo possa ricevere una nostra delegazione al più presto».

L' iniziativa promossa da Ascom e Confesercenti vede il supporto dei diversi Consorzi di operatori balneari presenti sulla costa, preoccupati dalla situazione.

Valerio Franzoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Acqua Ambiente Fiumi

### Ponti, il 2021 sarà un anno di lavori

Teodorico, Classicana, via **Cella**. Da febbraio intervento sul manufatto in via Baiona per un milione e 800mila euro

Per Teodorico è prevista la riapertura nel giro di qualche mese, quello sulla Classicana in via Trieste sarà sottoposto a manutenzione straordinaria l'anno prossimo mentre Grattacoppa attende che siano spostati i cavi del telefono che passano nel manufatto prima di iniziare con la demolizione. I ponti sono snodi fondamentali delle strade del territorio e da anni il Comune ha un piano di controlli e lavori.

Mentre dalle Ferrovie spiegano che il cantiere sul ponte Teodorico procede secondo i tempi previsti e che la riapertura è prevista entro qualche mese, Palazzo Merlato si prepara a intervenire da febbraio sul manufatto in via Baiona per 1 milione e 800mila euro. Il ponte di Grattacoppa, invece, attende che la situazione si sblocchi: il cantiere doveva già essere partito, ma durante i lavori per spostare i tubi dei sottoservizi presenti nel ponte (che andrà demolito e ricostruito) ci si è accorti che c' erano dei cavi di Telecom non segnalati nella Conferenza dei servizi. Il Comune si è quindi attivato con l' azienda per chiedere di programmare lo spostamento dei cavi, e i lavori sono ora previsti per la primavera.

Nel frattempo dallo scorso luglio sono in corso indagini e prove su 7 ponti nel territorio comunale per oltre 370mila euro.

Quest' anno saranno invece progettate la demolizione e ricostruzione del ponte di via **Cella** a Madonna dell' Albero (216.860 per fare il progetto e poi 2 milioni per realizzarlo nel 2022) e la demolizione e ricostruzione del ponte in via Romea sud a **Savio** (oltre 350mila euro per fare il progetto e 2 milioni e 600mila euro per realizzarlo nel 2022). Il piano degli investimenti 2021-2023 inoltre prevede quest' anno la demolizione e ricostruzione di un ponte minore su via Trieste per 600mila euro e la manutenzione straordinaria dei giunti del ponte di via Cavina per 700mila euro.

L' anno prossimo sono in programma la manutenzione straordinaria del ponte di via Trieste sulla Classicana per 1 milione e 300mila euro e l' intervento necessario per migliorare il collegamento tra Lido Adriano e Lido di Dante (dove ora c' è il ponte Bailey sui **fiumi Uniti**) per 3 milioni e 300mila euro. Nel corso dell' anno saranno svolte anche indagini sismiche e infrastrutturali per complessivi 300mila euro. «In Italia le cronache ci hanno parlato di tragedie e disastri legati ai ponti - spiega l' assessore ai Lavori pubblici Roberto Fagnani -. Noi da diversi anni abbiamo fatto questa scelta importante di tenere monitorati i nostri ponti e questo ci permette di poter pianificare e intervenire sia dal punto di vista tecnologico che strutturale. Sappiamo che quando si chiudono i ponti si crea sempre disagio, ma la



Acqua Ambiente Fiumi

---

sicurezza viene prima di tutto».

Fagnani spiega anche che la programmazione evita che si debba arrivare a dover chiudere ponti per più tempo a causa del loro stato: «Non si sono più verificate situazioni come quella dei Tre ponti, in cui si chiude un ponte prima di poterlo progettare e di fare tutto l' iter per poter intervenire. Noi così chiudiamo il ponte solo quando si interviene».

È prevista entro pochi mesi, invece, la partenza dei lavori su alcuni ponti di competenza provinciale.

Dall' ente spiegano che il primo cantiere in dirittura d' arrivo è quello al manufatto sulla Casolana tra **Riolo** e Casola **Valsenio**, dove è stata fatta la gara d' appalto e il cantiere è in via di aggiudicazione. Per i due ponti sul **Montone** rispettivamente a Ragone a **San** Marco (foto in basso a sinistra), invece, la Provincia sta terminando il progetto esecutivo: appena sarà pronto verrà fatta la gara d' appalto e tra qualche mese i lavori.

Sara Servadei.

## Ponti, il 2021 sarà un anno di lavori

Per Teodorico è prevista la riapertura nel giro di qualche mese, quello sulla Classicana in via Trieste sarà sottoposto a manutenzione straordinaria l'anno prossimo mentre Grattacoppa attende che siano spostati i cavi del telefono che passano nel manufatto prima di iniziare con la demolizione. I ponti sono snodi fondamentali delle strade del territorio e da anni il Comune ha un piano di controlli e lavori. Mentre dalle Ferrovie spiegano che il cantiere sul ponte Teodorico procede secondo i tempi previsti e che la riapertura è prevista entro qualche mese, Palazzo Merlato si prepara a intervenire da febbraio sul manufatto in via Baiona per 1 milione e 800mila euro. Il ponte di Grattacoppa, invece, attende che la situazione si sblocchi: il cantiere doveva già essere partito, ma durante i lavori per spostare i tubi dei sottoservizi presenti nel ponte (che andrà demolito e ricostruito) ci si è accorti che c'era di cavi di Telecom non segnalati nella Conferenza dei servizi. Il Comune si è quindi attivato con l'azienda per chiedere di programmare lo spostamento dei cavi, e i lavori sono ora previsti per la primavera. Nel frattempo dallo scorso luglio sono in corso indagini e prove su 7 ponti nel territorio comunale per oltre 370mila euro.

Quest'anno saranno invece progettate la demolizione e ricostruzione del ponte di via **Cella** a Madonna dell'Albero (216.860 per fare il progetto e poi 2 milioni per realizzarlo nel 2022) e la demolizione e ricostruzione del ponte in via Romea sud a **Savio** (oltre 350mila euro per fare il progetto e 2 milioni e 600mila euro per realizzarlo nel 2022). Il piano degli investimenti 2021-2023 inoltre prevede quest'anno la demolizione e ricostruzione di un ponte minore su via Trieste per 600mila euro e la manutenzione straordinaria dei giunti del ponte di via Cavina per 700mila euro. L'anno prossimo sono in programma la manutenzione straordinaria del ponte di via Trieste sulla Classicana per 1 milione e 300mila euro e l'intervento necessario per migliorare il collegamento tra Lido Adriano e Lido di Dante (dove ora c'è il ponte Bailey sui **fiumi Uniti**) per 3 milioni e 300mila euro. Nel corso dell'anno saranno svolte anche indagini sismiche e infrastrutturali per complessivi 300mila euro. "In Italia le cronache ci hanno parlato di tragedie e disastri legati ai ponti - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Fagnani -. Noi da diversi anni abbiamo fatto questa scelta importante di tenere monitorati i nostri ponti e questo ci permette di poter pianificare e intervenire sia dal punto di vista tecnologico che strutturale. Sappiamo che quando si chiudono i ponti si crea sempre disagio, ma la sicurezza viene prima di tutto". Fagnani spiega anche che la programmazione evita che si debba arrivare a dover chiudere ponti per più tempo a causa del loro stato: "Non si sono più verificate situazioni come quella dei Tre ponti, in cui si chiude un


 The image shows a screenshot of the news article on the website. At the top, there is a navigation bar with 'MENU', 'SPECIALI', 'ABBONAMENTI', 'LEGGI IL GIORNALE', and 'ACCEDI'. Below that is the website logo 'il Resto del Carlino RAVENNA'. A secondary navigation bar includes 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'EDIZIONI', 'SCUOLA', 'INCENDIO BUS', and 'BOLLETTINO COV'. The main headline is 'Ponti, il 2021 sarà un anno di lavori'. Below the headline, it says 'Teodorico, Classicana, via Cella. Da febbraio intervento sul manufatto in via Baiona per un milione e 800mila euro' and 'Pubblicato il 18 gennaio 2021'. There are social media icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp. Below the text is a large photograph showing construction workers in orange safety vests working on a railway bridge structure. The caption below the photo reads 'Proseguono i lavori per il ponte Teodorico (Zani)'.

Per Teodorico è prevista la riapertura nel giro di qualche mese, quello sulla Classicana in via Trieste sarà sottoposto a manutenzione straordinaria l'anno prossimo mentre Grattacoppa attende che siano spostati i cavi del telefono che passano nel manufatto prima di iniziare con la demolizione. I ponti sono snodi fondamentali delle strade del territorio e da anni il Comune ha un piano di controlli e lavori. Mentre dalle Ferrovie spiegano che il cantiere sul ponte Teodorico procede secondo i tempi previsti e che la riapertura è prevista entro qualche mese, Palazzo Merlato si prepara a intervenire da febbraio sul

ponte prima di poterlo progettare e di fare tutto l' iter per poter intervenire. Noi così chiudiamo il ponte solo quando si interviene". È prevista entro pochi mesi, invece, la partenza dei lavori su alcuni ponti di competenza provinciale. Dall' ente spiegano che il primo cantiere in dirittura d' arrivo è quello al manufatto sulla Casolana tra **Riolo** e Casola **Valsenio**, dove è stata fatta la gara d' appalto e il cantiere è in via di aggiudicazione. Per i due ponti sul **Montone** rispettivamente a Ragone a **San** Marco (foto in basso a sinistra), invece, la Provincia sta terminando il progetto esecutivo: appena sarà pronto verrà fatta la gara d' appalto e tra qualche mese i lavori. Sara Servadei © Riproduzione riservata.

Appennino

# Interventi per le frane, dalla Regione 580mila euro

### I soldi stanziati serviranno a ripristinare la viabilità in quattro comuni colpiti nel 2018

Per far fronte ai danni causati dal maltempo, che hanno colpito l' Appennino forlivese a febbraio e marzo 2018, l' **Agenzia regionale** per la **sicurezza** territoriale e la Protezione civile ha predisposto una serie di cantieri che saranno conclusi entro la primavera 2021, con fondi programmati della Regione pari a circa 580mila euro. Saranno soldi spesi per il ripristino della viabilità su strade interrotte da crolli e **frane** e per la messa in **sicurezza** dei versanti e pendii rocciosi. Sono quattro i comuni interessati: Rocca San Casciano, dove è prevista la messa in **sicurezza** della strada comunale Valminore-Campomaggio; Portico e San Benedetto, dove sono in cantiere lavori di salvaguardia e consolidamento della strada forestale Caprincolle-Piandastura-Colla Bucine; Santa Sofia, per la riapertura della strada Berleta-Biserno. Il quarto comune è Civitella di Romagna, dove saranno realizzate opere di rinforzo del pendio a valle delle mura del centro storico. «Gli interventi, progettati dal **Servizio** Area Romagna in accordo con Comuni e istituzioni locali - spiega la Regione - sono finanziati per circa 400mila euro con fondi provenienti dal Dipartimento di Protezione Civile e per 180mila euro dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell' Emilia-Romagna». I singoli progetti prevedono: nel Comune di Rocca lavori per 65mila euro che interessano le procedure di progettazione e appalto, sarà effettuato un analogo intervento nel secondo tratto. A Civitella sono stati assegnati 200mila euro, che serviranno per rafforzare il versante roccioso sotto le mura di cinta del capoluogo, perché si sono aggravate le criticità idrogeologiche già presenti nel pendio. Sulla strada comunale Berleta-Biserno, nel Comune di Santa Sofia, due smottamenti della scarpata a monte hanno causato l' occupazione della carreggiata, con il conseguente divieto di circolazione. Con il Comune sono stati definiti gli interventi necessari alla riapertura della strada, che collega la vallata di Corniola a quella di Biserno e **Ridracoli**, per un investimento di 130mila euro. Infine, a Portico e San Benedetto per rimettere a posto le **frane** sulla strada forestale Caprincolle-Piandastura-Colla Bucine saranno spesi 182.233 euro. Quinto Cappelli.

.. 12 DOMENICA - 17 GENNAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

### Provincia

#### La Lega attacca: «Furti e scippi in aumento»

Forlimpopoli, il sindaco Garavini: «No, sono in calo, ma la videosorveglianza è ancora una priorità»

Il gruppo consiliare della Lega di Forlimpopoli chiede al sindaco di accelerare con il progetto di installazione delle telecamere di sorveglianza nei punti strategici della città a seguito di una presunta escalation di furti e rapine nel comprensorio cittadino - si legge in una nota stampata - Gli scippi durante i giorni di mercato a danni di persone anziane, si sono drammaticamente moltiplicati e nella ore notturne si è registrato un aumento considerevole di furti nelle abitazioni.

Dati non confermati dalle rivelazioni delle forze dell'ordine e dall'amministrazione, il furti in generale sono in calo - spiega il sindaco, Mirco Garavini - come mi hanno confermato anche i carabinieri della locale stazione in via Saffi. Purtroppo c'è un territorio di pianura lungo la via Emilia viene battuto da si presume, bande organizzate nei furti di appartamento che poi si allungano grazie alle tante vie di fuga. Ed è proprio al controllo con il fucile elettronico di queste vie di fuga che fa riferimento il comunicato della Lega. Un chiaro richiamo al progetto presentato a inizio mandato dalla giunta Garavini e per cui nel bilancio del 2020 erano stati stanziati 60mila euro. «Abbiamo realizzato lo studio per verificare dove e quante telecamere saranno - spiega la Lega - Purtroppo, il nostro è un territorio abbastanza complicato da coprire e l'esecuzione di tale progetto avrà un costo di circa 400mila euro. Soltanto che al momento non abbiamo. Quindi tutto rimandato a data da determinarsi via sicurezza per noi rimane una delle priorità» - spiega il sindaco - per questo abbiamo partecipato a un bando ministeriale

**TELECAMERE Costano 400mila euro, il Comune ne ha 60mila e non ha vinto il bando ministeriale**

Non solo rammarico per il bilancio zero però da parte del sindaco. «Dopo la rapina e colpi di mitra al bancomat della Banca Agricola - vi era stato un incontro con il prefetto e ci si era mossi per avere un controllo maggiore da parte delle varie forze dell'ordine. Purtroppo l'arrivo della pandemia ha, in qualche modo, congelato tutto e disatteso ad altro molto tempo. Il fatto è ben presente e sentito, stiamo facendo tutto quanto in nostro potere».

Matteo Bondi

**CASTORCARI**  
Colonnine nuove e rimozione arbusti infestanti

A Castorcari Terme a Terra del Sole proseguono i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nei giorni scorsi sono state sostituite le colonnine stradali in prossimità della strada pedonale: ne sono state montate di nuove e più efficienti, alimentate a led. «C'è a essere più visibili» - ha sottolineato il sindaco Maurizio Maraldi - «mediante più sicura la viabilità e garantiscono un risparmio energetico. In secondo luogo, lungo le strade rurali è stata rimossa la vegetazione infestante, si è provveduto a raspare i base laterali per evitare l'accumulo di acqua sulla sede stradale in caso di piogge intense».

**Interventi per le frane, dalla Regione 580mila euro**  
I soldi stanziati serviranno a ripristinare la viabilità in quattro comuni colpiti nel 2018

Civitella di Romagna, dove saranno realizzate opere di rinforzo del pendio a valle delle mura del centro storico. «Gli interventi, progettati dal Servizio Area Romagna in accordo con Comuni e istituzioni locali - spiega la Regione - sono finanziati per circa 400mila euro con fondi provenienti dal Dipartimento di Protezione Civile e per 180mila euro dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell' Emilia-Romagna». I singoli progetti prevedono: nel Comune di Rocca lavori per 65mila euro che interessano le procedure di progettazione e appalto, sarà effettuato un analogo intervento nel secondo tratto. A Civitella sono stati assegnati 200mila euro, che serviranno per rafforzare il versante roccioso sotto le mura di cinta del capoluogo, perché si sono aggravate le criticità idrogeologiche già presenti nel pendio. Sulla strada comunale Berleta-Biserno, nel Comune di Santa Sofia, due smottamenti della scarpata a monte hanno causato l' occupazione della carreggiata, con il conseguente divieto di circolazione. Con il Comune sono stati definiti gli interventi necessari alla riapertura della strada, che collega la vallata di Corniola a quella di Biserno e **Ridracoli**, per un investimento di 130mila euro. Infine, a Portico e San Benedetto per rimettere a posto le **frane** sulla strada forestale Caprincolle-Piandastura-Colla Bucine saranno spesi 182.233 euro. Quinto Cappelli.

Per far fronte ai danni causati dal maltempo, che hanno colpito l' Appennino forlivese a febbraio e marzo 2018, l' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile ha predisposto una serie di cantieri che saranno conclusi entro la primavera 2021, con fondi programmati della Regione pari a circa 580mila euro. Saranno soldi spesi per il ripristino della viabilità su strade interrotte da crolli e frane e per la messa in sicurezza dei versanti e pendii rocciosi. Sono quattro i comuni interessati: Rocca San Casciano, dove è prevista la messa in sicurezza della strada comunale Valminore-Campomaggio; Portico e San Benedetto, dove sono in cantiere lavori di salvaguardia e consolidamento della strada forestale Caprincolle-Piandastura-Colla Bucine; Santa Sofia, per la riapertura della strada Berleta-Biserno. Il quarto comune è Civitella di Romagna, dove saranno realizzate opere di rinforzo del pendio a valle delle mura del centro storico. «Gli interventi, progettati dal Servizio Area Romagna in accordo con Comuni e istituzioni locali - spiega la Regione - sono finanziati per circa 400mila euro con fondi provenienti dal Dipartimento di Protezione Civile e per 180mila euro dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell' Emilia-Romagna». I singoli progetti prevedono: nel Comune di Rocca lavori per 65mila euro che interessano le procedure di progettazione e appalto, sarà effettuato un analogo intervento nel secondo tratto. A Civitella sono stati assegnati 200mila euro, che serviranno per rafforzare il versante roccioso sotto le mura di cinta del capoluogo, perché si sono aggravate le criticità idrogeologiche già presenti nel pendio. Sulla strada comunale Berleta-Biserno, nel Comune di Santa Sofia, due smottamenti della scarpata a monte hanno causato l' occupazione della carreggiata, con il conseguente divieto di circolazione. Con il Comune sono stati definiti gli interventi necessari alla riapertura della strada, che collega la vallata di Corniola a quella di Biserno e **Ridracoli**, per un investimento di 130mila euro. Infine, a Portico e San Benedetto per rimettere a posto le **frane** sulla strada forestale Caprincolle-Piandastura-Colla Bucine saranno spesi 182.233 euro. Quinto Cappelli.

La frana di Piandastura e San Benedetto in Alto nella primavera 2018: i lavori andranno anche a Rocca San Casciano, Santa Sofia e Civitella

### Freddo e ghiaccio: soccorsi due escursionisti

Campigna, registrata minima di -9.3° a Monte Falco. Tanti con le ciaspole e le bici: brutta caduta per una 22enne e un 50enne

Freddo record e neve abbondante hanno caratterizzato la giornata di ieri in tutto l'Appennino, dalla pedecollina ai crinali tra Romagna e Toscana. Le temperature rigidissime, nelle aree poco esposte al sole, hanno creato pericolose lastre di ghiaccio. Sulla vetta del Monte Falco a 1.630 metri la minima è stata -9.3° e la massima a -6.3°.

Resta ancora chiusa la provinciale 94 del Castagno che dal Passo della Calla porta ai Fangacci-Piancancelli. Le basse temperature hanno avuto anche l'effetto di rallentare lo scioglimento delle nevi e, di conseguenza, anche l'apporto più consistente d'acqua al lago di Ridracoli. Dopo l'innalzamento deciso, infatti, delle settimane scorse, ora il livello dell'invaso sale molto lentamente. Alle 15 di ieri conteneva 31.697.469 metri cubi d'acqua sui 33 milioni di capienza massima e l'altezza raggiunta era pari a 555,96 metri sul livello del mare (sui 557,30 dello sfioro). Mancano dunque ancora 1,34 metri per arrivare alla tanto agognata prima trascinazione del 2021.

Nel frattempo, complice la scenografia fiabesca, molti escursionisti si sono avventurati in montagna e due sono stati gli interventi dei volontari del soccorso alpino sabato pomeriggio per recuperare persone in difficoltà. La squadra della Val Bidente è intervenuta nella Foresta di Campigna sul sentiero Cai 247 in prossimità del Passo della Calla dove una ragazza di 22 anni, residente in zona, era scivolata a causa del ghiaccio, lungo un canale per circa 30 metri, riportando un doloroso trauma alla gamba che non le ha più consentito di proseguire. Verso le 18 le amiche hanno chiamato il 118 e sul posto oltre alla squadra di volontari è arrivata anche un'ambulanza di Santa Sofia. Il recupero si è rivelato molto complicato a causa del ghiaccio, obbligando i soccorritori a calzare i ramponi. Giunti sul posto hanno provveduto ad immobilizzare l'arto infortunato, per poi posizionarla sulla barella toboga, garantendole oltre alla immobilizzazione, dell'arto, anche la protezione termica in quanto la paziente era molto infreddolita. Poi è iniziata la discesa verso Campigna dove ad attendere c'era l'ambulanza che ha provveduto a trasferire la ragazza all'ospedale di Forlì. Sempre sabato, verso le 15,30, una squadra del soccorso alpino stazione Monte Falco è intervenuta invece per recuperare un escursionista di 50 anni, residente a Forlì, che era caduto in bici su un tratto ghiacciato in discesa della pista forestale che da Ridracoli porta a Casanova dell'Alpe riportando un trauma toracico. Giunti in località Siepe dell'Orso gli amici hanno allertato i soccorritori che sono giunti con un loro fuoristrada trasportando l'infortunato all'ospedale Nefetti di Santa Sofia.





## Due milioni per mettere in sicurezza i corsi d'acqua

Due milioni di euro per contrastare il dissesto idrogeologico. A dare i numeri ci pensa il senatore cinque stelle Marco Croatti. "L'investimento riguarda cantieri a tutela del territorio per proteggere la sicurezza umana e l'ambiente - premette il senatore -. Sono nel complesso 15 milioni di euro per 10 interventi in Emilia Romagna che prevedono, nella nostra provincia, la manutenzione straordinaria diffusa dei corsi d'acqua dei territori del bacino Romagna e il via al cantiere del progetto 'Torrente Marano e Rio Melo' a Riccione. Si tratta di interventi previsti dallo stralcio 2020 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico". La comunicazione sul finanziamento degli interventi è particolarmente importante perché i progetti in questione, spiega il senatore, sono già pronti. Per la precisione sono "immediatamente esecutivi. Interventi che fanno parte di un piano pluriennale fortemente voluto dal Movimento 5 Stelle e dal Ministro Costa e varato nel 2019 che in questa tranche ha previsto lo stanziamento di 262 milioni di euro". Per Croatti i tempi devono essere ridotti il più possibile vista la situazione idrogeologica problematica anche nel nostro territorio. "Ai presidenti di Regione che sono commissari straordinari del dissesto idrogeologico, sono stati dati poteri straordinari che permettono di ridurre del 40% i tempi. Inoltre ai Comuni viene anticipato il 30% della spesa, così da permettere in tempi rapidi l'attivazione della procedura per far partire i cantieri". © Riproduzione riservata.



MENU

SPECIALI ▾ ABBONAMENTI ▾ LEGGI IL GIORNALE ACCEDI

il Resto del Carlino RIMINI

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾ SCUOLA INCENDIO BUS BOLLETTINO COV

HOME ▾ RIMINI ▾ CRONACA ▾ **DUE MILIONI PER METTERE IN...**

INVESTIMENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

### Due milioni per mettere in sicurezza i corsi d'acqua

Croatti, M5s: "Ai Comuni anticipato il 30% dei costi per far partire subito i cantieri lungo i fiumi"

Publicato il 18 gennaio 2021





I lavori di consolidamento al ponte di Verucchio

Due milioni di euro per contrastare il dissesto idrogeologico. A dare i numeri ci pensa il senatore cinque stelle Marco Croatti. "L'investimento riguarda cantieri a tutela del territorio per proteggere la sicurezza umana e l'ambiente - premette il senatore -. Sono nel complesso 15 milioni di euro...

A DIEGARO

# Modifiche alla circolazione

Da oggi fino a venerdì 12 febbraio la circolazione in via Amato, in corrispondenza del ponticello sullo Scolo Arlavecchia, e in via Canapino, all'altezza del tratto da via Giancarlo Siani al civico 213, subirà alcune modifiche. Nello specifico, per consentire lavori stradali relativi al rifacimento del ponte divia Amato, previsti all'interno del progetto "Interventi di difesa idrogeologica anno 2019-2° lotto", in tratto interessato dal ponte di scolo consorziale (Arlavecchia) e sulla via Canapino, all'intersezione con lo stesso ponte, saranno istituiti un divieto di transito valido per tutta la giornata, un senso unico alternato regolato da movieri o semafori e un divieto di sosta sulla carreggiata e negli appositi stalli di sosta.

12 | LUNEDÌ 18 GENNAIO 2021

Corriere Romagna

---

**Cesena**

**LIBRO DI ANTONIO DAL MUTO**

Antonio DAL MUTO  
**IL CRISTIANISMO A CESENA**  
Dalle Origini al 1977

Una delle tavole della storia a fumetti e la copertina del libro

**Formati 10 esperti in digital marketing**

**BUDINI SPESA**  
**Domande da oggi fino al 22 gennaio**

Da oggi al 22 gennaio è possibile presentare domande per l'assegnazione della nuova tranche di buoni spesa a favore di chi è in particolare difficoltà per l'emergenza Covid. La richiesta va fatta online con identità digitale. Sped. Federa. Csa, oppure con copia del documento di riconoscimento, compilando il modulo scaricabile dal sito del Comune. In alternativa, si può fare l'operazione in presenza, previa presentazione al numero 0547.506784, allo Spediroto Facile del Comune (operativo lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18), o presso le sedi di quartiere di Borella, Domana, Corone Nord e Rubicone (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18). Gli avveduti distretto cittadini che al 30 novembre 2020 risultavano disoccupati finanziarie liquidate inferiori a 1.000 euro, hanno perso il voto senza ammortizzatori sociali, non hanno potuto iniziare un'occupazione stagionale, hanno subito una forte contrazione dell'attività di lavoro autonoma, sono rimasti inoccupati superiori a 500 euro mensili. L'importo del buono varia a seconda del numero di componenti del nucleo familiare, da 1.500 a 2.000 euro, a scade di più se si è più di quattro.

**A DIEGARO**  
**Modifiche alla circolazione**

Da oggi fino a venerdì 12 febbraio la circolazione in via Amato, in corrispondenza del ponticello sullo Scolo Arlavecchia, e in via Canapino, all'altezza del tratto da via Giancarlo Siani al civico 213, subirà alcune modifiche. Nello specifico, per consentire lavori stradali relativi al rifacimento del ponte divia Amato, previsti all'interno del progetto "Interventi di difesa idrogeologica anno 2019-2° lotto", in tratto interessato dal ponte di scolo consorziale (Arlavecchia) e sulla via Canapino, all'intersezione con lo stesso ponte, saranno istituiti un divieto di transito valido per tutta la giornata, un senso unico alternato regolato da movieri o semafori e un divieto di sosta sulla carreggiata e negli appositi stalli di sosta.

**SERVIZI EDUCATIVI**  
**Open day online per 2 scuole materne**

Mercoledì 20 gennaio alle 17.30 giovedì 21 gennaio alle 16.30 sono in programma due open day online delle scuole dell'infanzia comunali di primo appuntamento è per la materna Vigna Centro (in via Formasina), il secondo per il Vigne Parco (in via Nello Casali 70).

---

**Le radici cristiane raccontate a fumetti**

Originale pubblicazione per ripercorrere un passato che ha portato ben quattro papi ma anche due stragi

**CESENA**  
**QUINQUECENTO**

Terza la storia raccontata con i fumetti formati Antonio Dal Muto. L'attività di rigoglio viene una cronaca d'ordine è tornato a dedicarsi al genere che gli è valso tanti apprezzamenti, a cominciare dalla "Storia a fumetti di Cesena, Rimini, Forlì Ravenna", pubblicata a suo tempo in cinque volumi, a cui ne sono seguiti altri su varie località ed epiche storiche. Più di recente invece dedica un'intera serie di quattro fumetti poliedrici ambientati nel Casertano.

**La graphic novel**

Questa volta ha focalizzato la sua attenzione il 5° centenario della morte del Cristianesimo a Cesena e alle origini fino al 1977. L'anno del longinquo sacro del beato. La graphic novel, ambientata, è stata stampata qualche settimana fa ed è in vendita a 15 euro.

Nella sua prefazione l'autore spiega che questo racconto per immagini vuole anche ricordare che «il senso religioso, la fede in Cristo e in sua madre, sono stati l'elemento portante per genera-

**Personaggi famosi**

Al di là delle considerazioni storiche, è bello rivedere il bianco e nero disegnato da Dal Muto e i dialoghi che mette in bocca ai personaggi. Affascinanti come il vescovo San Mauro, San Michelino il capitano di ventura John Lawwood sono i suoi soci e gli amici. Così come sono interessanti i disegni di vari luoghi del territorio cesenate nell'aspetto che doveva avere tanti secoli fa. Agli paragrafi di inquadramento storico delle vicende narrate attraverso i fumetti completano bene il tutto.

**Un passato pieno di attività**

Nella sua prefazione e Franco Spazzoli mette però in evidenza anche le ombre di quell'impe-

**Stalagmite sotto la fontanella della gelata**

Stalagmite, a differenza della stalattite (formazione calcarea o anche di gesso) che scende dall'alto verso il basso), cresce dal pavimento verso l'alto. In certe grotte ce ne sono di straordinarie, formate in un lungo arco di tempo, mentre in questo caso è stata prodotta nel giro di poche ore dal gocciolamento di acqua che depositandosi lentamente è cresciuta solidificandosi.

**La stalagmite sotto la fontanella**

INFRASTRUTTURE

# Classicana più larga, i primi nodi: dubbi su due ponti e sulla viabilità

Lavori sul tratto tra porto e Classe Prende il via l'iter autorizzativo La Regione chiede alcune integrazioni

RAVENNA L'iter per l'ampliamento del tratto di tangenziale tra il porto di Ravenna e Classe è partito. Il progetto porterà un allargamento della Classicana (nel tratto in cui corrisponde alla Statale 67) di 4 metri per carreggiata e il totale della sede stradale da 14 a 22 metri, cioè quanto previsto dalla legge per questo tipo di strade. Il progetto dell'Anas è in fase autorizzativa e sono arrivate le prime osservazioni, datate fine dicembre, da parte degli enti locali. Osservazioni poi riassunte dalla Regione in un lungo documento in cui si premette comunque un certo sostegno alla scelta progettuale che costerà 21 milioni di euro.

I ponti Permangono tuttavia alcune criticità. In primis riguardo a due ponti: quello sui **Fiumi Uniti** e il cavalcavia di via Stradone, una delle principali arterie di Porto Fuori, che sovrasta la statale. Per quanto riguarda il passaggio sui **Fiumi Uniti** la Regione contesta ad Anas il fatto che non sia al momento previsto un adeguamento alla nuova carreggiata, chiedendo integrazioni perché l'assenza «non appare coerente con tale finalità e fonte di potenziale peri-».

Presente invece la **valutazione** relativa al nuove ponte di via Stradone che passa sopra la statale. Si chiede di prevedere un percorso ciclopedonale, che dovrà essere «di dimensioni adeguate», **vale** a dire non meno di 2,5 metri.

A preoccupare è però anche la fase di cantiere perché la realizzazione di questo ponte «determinerà l'interruzione della circolazione sulla strada comunale Via Stradone con conseguenti pesanti ripercussioni sui collegamenti, sia privati che relativi al trasporto pubblico locale, Ravenna -Porto Fuori e viceversa». Anas dovrà studiare come risolvere il problema.

L'ambiente e gli accessi Tra le richieste anche una più puntuale **valutazione** dell'aumento dei flussi veicolari e del conseguente impatto acustico e ambientale, partendo da dati più aggiornati rispetto a quelli utilizzati da Anas, risalenti al 2012.



Preoccupazioni, sempre riguardo all' ambiente, riguardano il particolare ambiente lungo quale corre la strada unavolta lasciandosi il porto alle spalle: il parco del Delta è vicinissimo, per questo la Regione osserva che sarebbero necessarie varie integrazioni.

L' altro aspetto che sembra piuttosto complicato riguarda l'accessibilità di accesso al tratto interessato dai lavori. Al momento ci sono 34 accessi, quasi tutti da fondi agricoli e privati. Saranno soppressi e alla tangenziale si entrerà soltanto da due strade secondarie oltre che, naturalmente, dai vari svincoli. Gran parte del traffico che ora entra dai tanti accessi verrà deviato su via Montebello, strada che corre **parallela** alla Classica na e che, scrive Anas, «sarà adeguata sia da un punto di vista strutturale che dimensionale: attualmente si presenta in parte come strada sterrata». La Regione ribatte però che la strada ricade nella sezione del parco e delle saline e della pineta di Classe, per cui adeguarla non sarà così semplice.

*ALESSANDRO MONTANARI*

# Investimento da 21 milioni Serviranno due anni e mezzo

RAVENNA L' adeguamento della sezione della Classicana costerà 21 milioni di euro e interesserà il tratto tra il porto di Ravenna e lo svincolo di Classe. Si tratta di un allargamento a lungo atteso perché interessa la viabilità portuale. Il tratto interessato ha una lunghezza totale di 5,5 chilometri e per realizzarlo, secondo il cronoprogramma Anas, serviranno due anni e mezzo a partire dall' avvio dei lavori. L' iter burocratico è invece partito in autunno: si è nella fase della verifica di assoggettabilità alla Valutazione di **Impatto Ambientale** e la fase delle osservazioni si è conclusa il 18 dicembre scorso. L' intervento di adeguamento della strada prevede la realizzazione di una carreggiata con larghezza utile pari a 22 metri 22 , alla quale devono essere aggiunti circa 2.5 metri per l' eventuale deformazione delle barriere in caso di urto.

**Corriere Romagna** LUNEDÌ 18 GENNAIO 2021 31

## RAVENNA

### INFRASTRUTTURE

# Classicana più larga, i primi nodi: dubbi su due ponti e sulla viabilità

Lavori sul tratto tra porto e Classe  
Prende il via l'iter autorizzativo  
La Regione chiede alcune integrazioni

**RAVENNA** **ALTERNATIVE** L'iter per l'implementazione del nodo idroviario tra il porto di Ravenna e Classe parte, il progetto porterà un allargamento della Classicana (in termini categorici risponde alla Stato 67) di 4 metri per carreggiata e finale della strada da 14 a 22 metri, quanto previsto dalla legge per questo tipo di strade. Il progetto dell'Anas è in fase autorizzativa e sono arrivate le prime osservazioni, datate il 18 dicembre, da parte degli enti locali. Osservazioni poi riasinate dalla Regione in un lungo documento in cui si preme che occorre un serio studio alla scala generale che costerà 21 milioni di euro.

**Impati** l'argomento tuttavia alcune criticità. In primo luogo a due ponti: quello sul Fiume Unità e il cavalcavia di via Stradone, una delle principali arterie di Porto Fuori, che sovrasta la strada. Per quanto riguarda il passaggio sul Fiume Unità la Regione contesta ad Anas il fatto che sin al momento previsto un adeguamento alla nuova carreggiata, chiedendo integrazioni perché l'esistenza «non appare tassativa come la finalità e fonte di potenziale pericolo».

**ATTENZE** **PERICLUSIONI** **SUI TRAFFICO PESANTE** **NELLA ZONA** Tra le richieste anche una più puntuale valutazione dell'aumento dei flussi veicolari e dell'ossessione impatto acustico e ambientale, partendo da dati più aggiornati rispetto a quelli utilizzati da Anas, risalenti al 2012. Preoccupazioni, sempre riguardo all'ambiente, riguardano il particolare ambiente lungo quale corre la strada una volta lasciata il porto alle spalle. Il parco del Doba è vitigno, per questo la Regione osserva che sarebbero necessarie varie integrazioni. L'altro aspetto che sembra piuttosto complicato riguarda la viabilità.

**L'ambiente e gli accessi** Tra le richieste anche una più puntuale valutazione dell'aumento dei flussi veicolari e dell'ossessione impatto acustico e ambientale, partendo da dati più aggiornati rispetto a quelli utilizzati da Anas, risalenti al 2012. Preoccupazioni, sempre riguardo all'ambiente, riguardano il particolare ambiente lungo quale corre la strada una volta lasciata il porto alle spalle. Il parco del Doba è vitigno, per questo la Regione osserva che sarebbero necessarie varie integrazioni. L'altro aspetto che sembra piuttosto complicato riguarda la viabilità.

**Alberi malati e inclinati Lavori in pineta a Punta Conclusi entro marzo**

L'area è parte del Parco Il Comune interviene Lo scopo è rinnovare alcune alberature

**RAVENNA** Da oggi sono in programma alcuni interventi forestali nell'area di pregio ambientale della Pineta Pomboni, tra Punta Marina e Marina di Ravenna. I lavori, per un investimento di quasi 100 mila euro, sono previsti dal progetto elaborato dal servizio Tutela ambiente e territorio del Comune. Termineranno entro il mese di marzo, così da non sovrapporsi al periodo di riproduzione dell'avifauna.

L'area interessata, di proprietà comunale, rientra nella perimetrazione del Parco del Doba, denominato "Pineta di Punta Marina".

I lavori si sono resi necessari per intervenire su alberature di coccinelle che versano in pessime condizioni fitosanitarie. Molti pini, infatti, sono morti o particolarmente sofferenti ed inclinati a tal punto da essere prossime alla caduta.

«L'obiettivo principale», spiega l'assessore all'Ambiente Giancarlo Bianchini, «è quello di favorire lo sviluppo e la rinnovazione di specie arboree, in particolare di frassino, quercia e pino, già spontaneamente sviluppati nel sottobosco, favorendo così la diversificazione del bosco e aumentando in questo modo la resilienza dell'ecosistema. Negli ultimi anni abbiamo realizzato moltissimi interventi nelle zone naturali di Ravenna che sono un patrimonio ambientale inestimabile, la cui cura consiste e consista in preservarne gli habitat, la fauna e la flora e renderle sempre più fruibili».

Il progetto prevede principalmente interventi di diradamento funzionale anche alla prevenzione degli incendi, oltre che a selezionare le alberature di confine in fase senescente, poiché molte di queste sono già quasi completamente secche. Gli interventi consistono, inoltre, nell'eliminazione dei rami dei palchi inferiori delle piante soprattutto di fusti, in modo da promuovere un corretto accrescimento del bosco e facilitare lo sviluppo del sottobosco, favorendo così una maggiore efficienza ecologica dell'ecosistema forestale».

**COMUNE DI RAVENNA**  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

È stato di volta in volta appaltato il servizio di **REVISIONE DEL CASALE COMUNALE DI RAVENNA**. Prendere questa. Offerta economicamente più vantaggiosa. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20/07/2019. Info: 0544/2019.

**IN** di offerta: 10/01/2021. Valore dell'offerta sul 5 stato appaltato: l'appalto Euro 511.444,00 compreso oneri di sicurezza e lavoro in emergenza. Data pubblicazione bando di gara: 05/11/2020. Info: 0544/2019.

Il Dirigente del Servizio Tutela Ambiente e Territorio (Usc. Stefano Biondini)